

La rottura nella NATO si riflette sulla Comunità e conomica

DALLA PRIMA PAGINA

Clima di nuova crisi al Consiglio del MEC

Tutto il fronte atlantico in movimento

Consiglio del MEC

Bonn non sarebbe disposta a finanziare la politica agricola a favore del « ribelle francese » — Assoluta assenza di iniziativa della rappresentanza italiana

BRUXELLES, 21. L'ombra della crisi della NATO si proietta sulla situazione politica...

Sono all'ordine del giorno di questa sessione del Consiglio dei ministri del MEC i problemi della politica agricola comune...

Il clima, tra i sei, è un elemento della crisi in vista è costituito dalla richiesta francese che l'Inghilterra entri nel MEC...

Atene senza giornali per lo sciopero di redattori e tipografi

PIÙ DI 2.000 lavoratori fra giornalisti e tipografi sono entrati stamani in sciopero nella capitale greca...

Nuovi sviluppi nella crisi indonesiana

Suharto fa occupare le basi dell'aviazione militare

Vietato qualsiasi volo: i motori degli aerei privati di parti vitali - Nuova ondata di terrore anticomunista a Giakarta - Sukarno - prigioniero a Bogor - chiede di essere trasferito nel suo villaggio, ma i capi rifiutano

GIAKARTA, 21. Il gen. Suharto ha vietato oggi tutti i voli degli aerei dell'aviazione militare indonesiana...

Secondo voci raccolte nel Senegal

Spostamenti di truppe in Guinea? Il presidente della Costa d'Avorio Houphouët-Boigny avrebbe chiesto l'intervento della Francia

Parigi in azione per limitare il ruolo di Bonn in Europa

Londra sensibile all'iniziativa - Il Canada ritirerà le truppe - Interesse per le dichiarazioni di Fulbright

Dal nostro corrispondente PARIGI, 21. Aspettando il ritorno dell'ambasciatore americano Bohlen...

Atene senza giornali per lo sciopero di redattori e tipografi

Nuovi sviluppi nella crisi indonesiana

Suharto fa occupare le basi dell'aviazione militare

Vietato qualsiasi volo: i motori degli aerei privati di parti vitali - Nuova ondata di terrore anticomunista a Giakarta - Sukarno - prigioniero a Bogor - chiede di essere trasferito nel suo villaggio, ma i capi rifiutano

Secondo voci raccolte nel Senegal

Spostamenti di truppe in Guinea?

Il presidente della Costa d'Avorio Houphouët-Boigny avrebbe chiesto l'intervento della Francia

Dakar, 21. Voci di recente provenienza, raccolte nella capitale del Senegal...

Parigi in azione per limitare il ruolo di Bonn in Europa

Parini

infondatazza dell'accusa. Claudia Beltramo Ceppi, la studentessa che si è rifiutata di sottoporsi alla visita nell'ufficio del dott. Carcasio, si è detta lieta della decisione, e cioè perché ci sarà così una definitiva chiarificazione sulla posizione del giornale e sulla opportunità di una unica associazione studentesca d'istituto contro il pluralismo delle associazioni interne che è in fondo, all'origine di questa vicenda.

Ma la risposta più decisa la hanno fornita gli stessi studenti medi. Quasi tutte le associazioni studentesche di Milano organizzano per dopodomani, mercoledì, una manifestazione di protesta nell'Ateneo Magna dell'Università. La manifestazione sarà preceduta da un corteo che prenderà le mosse dai bastioni di Porta Venezia alle ore 15.30.

La decisione è contenuta in un comunicato, in cui si afferma che « l'attacco contro le associazioni di istituto e il giornale studentesco è durato troppo. È il tempo di reagire. In questi anni - prosegue il comunicato - le associazioni di istituto e i loro giornali sono stati una palestra di libera espressione, dove gli studenti hanno esercitato il loro diritto alla libertà di espressione...

Interruzione, a questo punto, del dott. Carcasio: « Si vuol forse sostenere che la legge è reato? ». Replica del dott. Lanzi: « Certo non so cosa sia successo nello studio del dott. Carcasio... ». Come non lo sa? - ribatte prontamente l'interessato - Nel mio studio è successo che il medico ha visitato i ragazzi con lo stetoscopio... e i fotografi, almeno qui dentro, potrebbero chiedere il permesso di girare i fotografi... (I flash, infatti, scattano senza interruzione).

Il prof. Giacomo Delitala, patrono della studentessa Claudia Beltramo Ceppi, ha detto: « Il problema non è semplice. La legge non specifica affatto che quella scheda debba essere riempita mediante ispezioni personali. Se la legge lo dicesse si porrebbe in contrasto con l'articolo 13 della Costituzione, il quale stabilisce che in nessun caso si può procedere a ispezioni personali senza un provvedimento motivato.

VIENE ALLA luce così, da questo episodio, un altro nodo di problemi che non può essere ignorato. Non da noi almeno, anche a rischio di farci accusare e denunciare per vilipendio alla Magistratura.

La Magistratura è indipendente, e nessuno vuol rimettere in discussione - e tanto meno noi - questo principio costituzionale. Ma da questa indipendenza che la Costituzione le garantisce nei confronti degli altri poteri dello Stato, la Magistratura dovrebbe essere capace di trarre il motivo e la ragione d'un superiore senso di responsabilità nei confronti del Paese, d'una più affinata consapevolezza del suo dovere di favorire, e non di contrastare, almeno sul terreno del costume, l'evoluzione che è in atto e alla quale nessuno può ragionevolmente opporsi...

Secondo voci raccolte nel Senegal

Spostamenti di truppe in Guinea?

Il presidente della Costa d'Avorio Houphouët-Boigny avrebbe chiesto l'intervento della Francia

Dakar, 21. Voci di recente provenienza, raccolte nella capitale del Senegal...

Parini

ordinario di Filosofia della scienza e Luigi De Nardis, ordinario di Letteratura francese presso l'Università di Milano, hanno detto: « Sentiamo il dovere, anzitutto, di rinnovare pubblicamente la nostra piena solidarietà e comprensione al preside e agli studenti del liceo Parini, rinviiati a giudizio per la pubblicazione sul giornale della scuola dei risultati di un dibattito studentesco. Il provvedimento che è stato preso, suscita ansiosa perplessità e preoccupazione: esso non solo implica la condanna della espressione, nelle forme consentite dai regolamenti scolastici, dei dibattiti fra studenti associati nelle varie organizzazioni della Scuola, ma anche sembra sancire il principio di una limitazione della stessa libertà di discussione fra i giovani: tanto più grave, quando si pensa che il dibattito in parola è stato semmai un atto di apprezzabile coraggio da parte di giovani seri e responsabili nell' affrontare un tema sociale che la nostra Scuola, retrotrata nei metodi e nei contenuti dell'insegnamento, ignora tuttora ».

I professori Marino Berengo (Storia moderna) e Lucio Gambi (Geografia) presso l'Università di Milano hanno dichiarato: « L'inchiesta svolta dalla Zanzara attraverso le testimonianze varie e orientamento a conclusioni, ci appare inserita in quella esigenza di accostarsi criticamente ai problemi vivi ed aperti della nostra società che anima la parte di giovani con cui veniamo quotidianamente a contatto. Ogni remora posta a questo bisogno di chiarezza è l'ostacolo proprio e di prendere conoscenza di quelle altrui si converte in una mortificazione ed in un invito alla acquiescenza, con il rischio di consegnare all'apatia e al disinteresse per la realtà italiana la nostra Scuola. E' per questo che esprimiamo la nostra simpatia agli studenti del "Parini" e rinviiati oggi a giudizio, per la pubblicazione di loro vita culturale non si venga mai a smorzare; e dichiariamo la nostra più calda stima per il preside di quell'istituto che ha così responsabilmente difeso la libertà del dibattito e la funzione civile dei giornali dei licei che costituiscono uno strumento educativo moderno e non più rinunciabile ».

PSI

La politica estera, dopo il PSDI è schierato su posizioni di provocatorio atlantismo.

La DC si va intanto preparando al Consiglio nazionale, che si terrà, a quanto sembra, i primi della prossima settimana. La data precisa sarà stabilita dopo il ritorno dell'on. Rumor da Bonn dove si è recato ieri per assistere alla seduta inaugurale del congresso della DC tedesca...

Paolo VI ha annunciato sul serio un'operazione di riorganizzazione del Presidencato, l'affermazione del Presidente sulla « radici cristiane dell'ordine costituzionale italiano »; la manifestazione « comprensione nazionale » per i valori morali e civili che la Chiesa custodisce e promuove; « l'approvazione esatto del Concilio »; l'Unità e la Pace, sempre nella rispettosa autonomia e nell'assoluta indipendenza delle due parti ».

Stanno per partire le dimissioni di un prete che ha chiesto di dimettersi dalla carica di parroco perché non può più tollerare la situazione di integralismo di potere tra la DC e il socialismo unitario. Se l'accordo « che già si intravede tra dorotei, fanfaniani e centristi » dovesse realizzarsi, « alla sinistra de non rimarrebbe altra scelta che passare all'opposizione come minoranza nel partito ».

Anche i giovani di hanno solleccato « un'azione di alternativa interna - contro i metodi errati di conduzione del partito, praticati e all'interno della DC e nei rapporti con i governi di centro-sinistra dell'attuale maggioranza ».

Papa

In occasione dell'VIII assemblea internazionale della pastorale diocesana, il Papa ha aggiunto: « Noi dobbiamo accennare a quello intorno a cui ha impegnato la gerarchia cattolica, e in questi giorni, la nostra riconoscenza per la correttezza e il rispetto, per il servizio, per il modo di essere, per l'alta eccellenza e la santità della Chiesa, la promozione ecumenica e pacifica dei rapporti umani, l'atteggiamento di apertura verso il mondo moderno. Ma non è questa la sede, né questo il momento per tale rievocazione; nonché il suo discorso, il Presidente, supportando il nostro bene esposto, e ci dà la vera soddisfazione di notare come l'anima del popolo italiano è stata ed è sensibile alla trattazione che il Comunità ha presentato di tali problemi e ne avverte, non solo l'importanza intrinseca, ma specialmente il salutare riserbo che dalle soluzioni concordate si può attendere, in Italia e nel mondo ».

Per di più stiamo notando scelerati anche noi la conferma della validità del sistema di rapporti stabiliti fra la Chiesa e l'Italia, sistema che, proprio per il fatto che è stato così spesso messo sotto accusa, ha saputo resistere e sopravvivere, per il tenore vengano delle civili libertà e per il fermo e mutuo proposito di armonica convivenza, ha avuto anche in questa occasione un accento non un sostanziale collaudo, soddisfacente e memorabile ».

La Chiesa in Italia - ha concluso il Pontefice - attende adesso all'applicazione delle delibere concordate con l'ordinamento con una serie di proposte, che consente di presagire buoni risultati. Nella linea delle tradizioni cattoliche, che si identificano con lo spirito, nessuna del popolo italiano, la promozione del rinnovamento e dell'aggiornamento voluti dal Concilio, e sentirà certamente all'Italia d'aprirsi a tutti gli sviluppi del suo tragico cammino di giustizia e di progresso ».